



REGOLAMENTO INTERNO

CAMPO DI TIRO ALL' APERTO

PREMESSA

Per sua natura, il tiro con l'arco all'aperto, implica una maggiore probabilità di errore da parte dell'arciere, sia per la maggior distanza alla quale sono posti i bersagli, sia per la mancanza di protezione nelle immediate vicinanze dei bersagli stessi quali potevano essere i muri perimetrali della palestra.

Di conseguenza aumentano anche le probabilità che un errore di tiro possa provocare dei danni a cose o persone, quindi vanno seguite attentamente le regole per la sicurezza.

Si invitano tutti i Soci che frequenteranno il campo ad osservare scrupolosamente le norme sotto elencate al fine di evitare spiacevoli conseguenze per se stessi e per la Società.

Sul campo ed in palestra, comunque, si richiede di mantenere un atteggiamento di buona educazione, di rispetto di persone e cose nonché di sportività nei confronti degli altri atleti presenti.

Tutti coloro che frequentano la società sono tenuti a rispettare le basilari norme di ordine e pulizia.

ACCESSO AL CAMPO

Possono accedere al campo di tiro solo i soci della società che siano in regola con il tesseramento. Ogni arciere può far accedere al campo, come visitatore, altre persone estranee alla Società siano esse un familiare o un conoscente e comunque gradita, assumendosi la responsabilità dell'operato delle persone introdotte.

Le persone introdotte non devono mai essere lasciate sole al campo, devono sostare negli appositi spazi senza mai in alcun caso superare la linea di tiro.

Le prove di tiro possono essere effettuate solo con istruttori qualificati.

Per il tiro dei neofiti si precisa che chi tira con l'arco è coperto dall'assicurazione solo se tesserato alla Fitarco.

Chi facesse provare un neofita senza la qualifica di istruttore se ne assumerà tutte le responsabilità rispondendo in prima persona di eventuali danni a persone o cose che ne dovessero derivare sollevando da qualsiasi responsabilità il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Nei suoi confronti il Consiglio Direttivo ha la facoltà di aprire un adeguato provvedimento disciplinare.

Le autovetture dovranno essere parcheggiate a fianco della rete di recinzione o in modo tale da non intralciare l'accesso alle strutture sovrastanti il campo di tiro.

GESTIONE DEL CAMPO

Il campo è gestito dal Presidente e dal direttivo della società, che decide gli orari di allenamento, la disposizione dei paglioni e dei bersagli.

Durante gli allenamenti è lo staff tecnico che decide le modalità di tiro e i tempi di esecuzione.

POSTAZIONE DI TIRO

Le frecce si tirano esclusivamente dalla linea di tiro appositamente tracciata e solo sul bersaglio che si trova perpendicolarmente alla propria postazione.

E' espressamente vietato tirare frecce da qualsiasi altra posizione e/o puntare l'arco anche se scarico in direzione che non sia quella del suddetto bersaglio e/o apporre sul batti freccia altri oggetti.

Se tuttavia un arciere avesse la necessità di effettuare dei tiri a una distanza inferiore a quella consentita dal bersaglio dal bersaglio più vicino alla linea di tiro, potrà portarsi oltre alla linea di tiro solo dopo aver preventivamente avvertito gli altri arcieri presenti sul campo ed essersi accertato che questi ultimi abbiano depresso il proprio arco.

Il socio che usufruisce della struttura in assenza dello staff tecnico è completamente responsabile della sua incolumità, di quella degli altri e dei materiali.

In mancanza dello staff tecnico è l'atleta con più esperienza (colui che tira da più anni) a gestire i tempi e le modalità di allenamento cercando di rispettare le esigenze di tutti i soci presenti.

Un atleta minorenni non potrà mai, in alcun caso entrare da solo nel campo di tiro, potrà recuperare l'allenamento solo in presenza di un socio atleta maggiorenne che si assume ogni responsabilità o in presenza dei tecnici.

INIZIO TIRI E RASTRELLAMENTO

Se sul campo sono presenti due o più persone, prima di iniziare a tirare è obbligatorio accertarsi che non ci sia nessuna persona nello spazio compreso tra la linea di tiro e la protezione posta dietro il bersaglio più distante.

Analogamente, prima di muoversi per il rastrellamento è obbligatorio accertarsi che tutti gli arcieri presenti abbiano depresso il proprio arco.

Per motivi di buon senso il numero delle frecce da tirare dovrà essere tale da non creare lunghe attese da parte degli altri arcieri.

Si consiglia comunque di tirare un numero di frecce da sei a un massimo di dieci frecce.

E' buona norma ruotare leggermente il battifreccia o spostare il bersaglio prima dell'inizio dei tiri al fine di evitare quanto più possibile il deterioramento del battifreccia stesso.

TARATURE

Chiunque, per motivi tecnici o per mancanza di riferimenti, debba tarare o ritarare il mirino del proprio arco, dovrà iniziare i tiri dalla distanza minore presente sul campo, passando poi a quella immediatamente successiva solo dopo che avrà raggiunto un risultato tale da evitare che la freccia possa mancare il bersaglio e finire oltre le protezioni.

COMPORAMENTI VIETATI

E' vietato: scoccare frecce durante i rastrellamenti, imbracciare ed alzare archi con o senza frecce durante i rastrellamenti.

Per uniformità con il regolamento tecnico: è rigorosamente vietato caricare l'arco iniziando la trazione dall'alto.

Non bisogna tendere l'attrezzo se c'è qualcuno entro l'area del bersaglio e occorre accertarsi che ogni spettatore o assistente si trovi dietro la linea di tiro e che l'area dietro al bersaglio sia sgombra.

A tiri ultimati non disturbare gli altri arcieri che non hanno ancora terminato, scoccare frecce su tutto ciò che non sia una visuale (bottiglie, tappi, carte ecc.),

È vietato recuperare le frecce durante i tiri.

È proibito usare frecce da caccia, balestre, armi da sparo e attrezzi per il tiro non in libera vendita.

Occorre assicurarsi che la propria attrezzatura sia in perfetta efficienza e che le frecce e le impennature non presentino irregolarità pericolose.

È obbligatorio scrivere sulle aste, e solo sulle aste, le proprie iniziali, inoltre è vietato lasciare frecce rotte sul campo.

L'Associazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose causati dall'inosservanza delle disposizioni sopra citate o da qualsiasi imperizia o negligenza.

E' vietato lasciare bottiglie o altri materiali da rifiuto al termine della propria attività sul campo o nella struttura. Il materiale di risulta va inserito negli appositi contenitori per la differenziata presenti all'interno dell'impianto stesso.

Nell'eventualità di allenamento congiunto tra targa e h+f o 3D il recupero va effettuata, comunque, nello stesso momento.

Se non preventivamente autorizzato dal Presidente è vietato l'uso dell'impianto per svolgere attività diverse da quello sportivo (picnic, feste, raduni, ecc...)

ARCHI SCUOLA E RELATIVA ATTREZZATURA

Gli archi scuola e le relative attrezzature accessorie sono di proprietà della società e come tali opportunamente identificabili.

È concesso all'istruttore l'utilizzo della propria attrezzatura.

L'accesso al materiale della società è consentito solo a persone identificate dal consiglio direttivo e autorizzate.

ALLENAMENTI

Gli allenamenti vengono effettuati nei giorni e negli orari stabiliti dallo staff tecnico, tutti gli atleti devono partecipare salvo giustificato motivo.

Le prove di tiro possono essere effettuate solo con istruttori qualificati dalla Fitarco o con personale riconosciuto idoneo dalla società come tecnici interni.

ACCESSO ANIMALI AL CAMPO

L'accesso agli animali al campo è consentito solo al di fuori del campo allenamento/gara se tenuti al guinzaglio e se, di grossa taglia, obbligatoriamente dotati di museruola.

In nessun caso possono essere portati sulla linea di tiro e non devono col loro comportamento disturbare l'allenamento degli atleti.

Le deiezioni dell'animale devono essere immediatamente rimosse dal proprietario.

In caso di inadempienza l'animale e il padrone saranno allontanati dalla struttura.

In palestra ne è sempre vietato l'ingresso.

CHIAVI D'ACCESSO

Le chiavi del campo saranno consegnate ai soli soci atleti che, per motivi di sicurezza e comportamentali saranno riconosciuti, ad insindacabile giudizio del direttivo, idonei con possibilità di revoca in qualsiasi momento.

Le chiavi d'accesso sono personali, non se ne possono fare duplicati o prestare ad altre persone.

Le chiavi danno la possibilità, al solo possessore e nessun'altro, di poter svolgere l'attività all'interno della struttura.

In caso di smarrimento il socio dovrà fare richiesta di una nuova chiave direttamente alla segreteria della società.

Durante l'allenamento del possessore delle chiavi, al di fuori del normale orario di allenamento, dovrà tenere il cancello di accesso tassativamente chiuso.

In caso di dimissioni o radiazione dalla società il socio deve tassativamente restituire le chiavi alla segreteria che rilascerà ricevuta.

CHIUSURA DEL CAMPO

La società stabilirà i giorni, l'orario di apertura e di chiusura del campo.

Prima di lasciare il campo di tiro è obbligatorio riporre al proprio posto tutte le attrezzature eventualmente usate.

Se si sono portati al campo cibi o bevande si devono portare via i rifiuti o almeno buttarli negli appositi cestini.

L'ultimo arciere a lasciare il campo, prima di partire, dovrà accertarsi che tutto sia in ordine e che il cancello di ingresso sia ben chiuso e l'allarme inserito.

DANNI E MALFUNZIONAMENTO

Ogni arciere è tenuto a segnalare tempestivamente ogni malfunzionamento della struttura e ogni danno da questi rilevato o causato involontariamente.

Ove saranno accertati danni o danneggiamenti si procederà alla riparazione dei medesimi con addebito al/ai responsabili

SANZIONI

Chiunque non rispetti il presente regolamento, oltre ad assumersi ogni responsabilità derivante dal proprio operato, sarà soggetto a sanzioni disciplinari che saranno decise caso per caso dal consiglio direttivo.

REGOLAMENTO CAMPO DI TIRO INDOOR

Il regolamento della palestra (indoor) come gestione di massima è identico a quello all'aperto (outdoor).

La palestra è fornita di allarme e videosorveglianza H.24. interna ed esterna come indicato anche dalla cartellonistica affissa all'esterno della struttura.

La gestione degli orari di apertura e del suo riscaldamento è stabilita dal Presidente e al Direttivo che ne stabilisce gli orari e modi.

All' inizio di ogni stagione indoor la società comunicherà con ampio anticipo l'inizio di utilizzo della palestra.

In caso di tempo favorevole il direttivo potrà decidere a suo insindacabile giudizio, di prolungare gli allenamenti outdoor.

In base alla disponibilità della palestra, si cercherà di trovare il modo per far recuperare gli allenamenti persi per giustificato motivo.

Nella palestra sono presenti scaffalature per il posizionamento delle borse degli archi durante l'attività sportiva.

Nella palestra è presente una sala archi e officina dove l'accesso è riservato esclusivamente al personale (tecnici o dirigenti) espressamente autorizzato.

La struttura è dotata di defibrillatore, il quale, in caso di bisogno, potrà essere utilizzato esclusivamente da personale preventivamente formato e brevettato mediante corso BLS e primo soccorso.

La zona fitness con le attrezzature e macchinari di allenamento potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente sotto controllo di personale specializzato e previo consenso del Presidente e del Direttivo della società. (Tale servizio verrà conteggiato economicamente a parte rispetto la quota ordinaria della società).

Un utilizzo improprio o senza tale consenso sarà soggetto a sanzioni disciplinari che saranno decise caso per caso dal consiglio direttivo.

La società potrà decidere di impiegare a suo insindacabile giudizio, anche al di fuori dei normali orari di allenamento la struttura al chiuso per raduni, incontri tecnici e qualsiasi altra attività che riterrà adeguata.

I bersagli rovinati vanno cambiati ogni qual volta si rendesse necessario e quelli rovinati vanno cestinati negli appositi contenitori della differenziata presenti all'interno della struttura.

Terni li; 13/03/2024

Il Presidente
Stefano Tombesi